

anteprima bce della financial stability review

Imprese a rischio come nel 2013

Maximilian Cellino

«La pandemia ha minacciato l'esistenza di molte imprese dell'area euro», ma le «ampie misure di politica monetaria hanno limitato l'aumento della vulnerabilità aziendale» e finora «anche le garanzie sui prestiti governativi e le moratorie sui fallimenti hanno impedito una grande ondata di insolvenze societarie». Non stupisce che sia la Bce a fare simili considerazioni, quasi a sottolineare l'importanza dei massicci interventi messi in atto da lei (e dai Governi) per arginare la crisi Covid-19. L'analisi si accompagna allo sviluppo di un nuovo indicatore composito che consente di analizzare l'impatto nel tempo e l'importanza relativa dei fattori che determinano la solidità finanziaria e il rischio aziendale attraverso dati aggregati che misurano capacità di servizio del debito, leva, finanziamento, redditività e attività delle imprese. L'indice, un'anticipazione del rapporto semestrale sulla Stabilità Finanziaria che oggi l'Eurotower pubblica, segnala che la vulnerabilità delle imprese è tornata ai livelli osservati durante la crisi del debito sovrano dell'Eurozona (ma non a quelli del 2008-2009). E contiene un avvertimento, neanche tanto nascosto fra le righe: «Un numero considerevole di imprese - ricorda la Bce - potrebbe essere costretto a dichiarare fallimento se queste misure fossero revocate troppo presto o le condizioni del credito fossero inasprite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maximilian Cellino